

**Approvato dal Consiglio di Facoltà del 26/11/2003**

## **REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA**

**Ultima modifica:** Artt. 5 e 12 – (Consiglio di Facoltà del 14 Luglio 2010)

### TITOLO I: STRUTTURA DIDATTICA DEL CORSO DI STUDIO

#### ART. 1 - DENOMINAZIONE

1. È attivato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Siena il Corso di laurea in "Filosofia", appartenente alla classe delle lauree n. 29 "Filosofia".

#### ART. 2 – ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

1. È organo della Facoltà il Comitato per la Didattica del Corso di laurea in "Filosofia", costituito secondo quanto previsto dall'art. 1 del Regolamento didattico di Facoltà ed avente i compiti previsti dallo Statuto e dal Regolamento Didattico di Ateneo.
2. È inoltre istituito il Consiglio didattico, presieduto dal Presidente del Comitato per la didattica e composto da tutti i docenti afferenti al Corso di laurea, nonché dai titolari di supplenza, affidamento o contratto. E' convocato dal Presidente del Comitato per la didattica o da almeno il 30% dei docenti afferenti al Corso di laurea per esprimere pareri sulle modifiche dell'ordinamento e/o del Regolamento didattico del Corso e in generale su problematiche connesse all'indirizzo complessivo del Corso di laurea.

#### ART. 3 - OBIETTIVI FORMATIVI

1. Il Corso di laurea in Filosofia forma laureati che abbiano acquisito una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e un'ampia informazione sul dibattito attuale in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretico, logico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso, politico). Il/la laureato/a in Filosofia dovrà aver raggiunto padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio ai testi (anche in lingua originale) e un adeguato avvio agli strumenti bibliografici; dovrà inoltre avere acquisito competenze nelle problematiche dell'etica applicata (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e politica, etica e economia, etica e comunicazione, ecc.), essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

#### ART. 4- ARTICOLAZIONE INTERNA

1. Il Corso di laurea in Filosofia si articola nei seguenti *indirizzi*:
  - a) Filosofico
  - b) Storico-filosofico
2. Il Corso di laurea offre la formazione di base prevista unitariamente da tutti i Corsi di laurea della facoltà di Let-

tere e Filosofia, suggerendone l'acquisizione prevalentemente nel corso del primo anno, in modo da orientare gli/le studenti/esse e le studentesse ad impadronirsi progressivamente, nel corso del secondo e del terzo anno, delle conoscenze necessarie nel campo filosofico.

#### ART. 5 - ATTIVITÀ FORMATIVE

1 - Il Corso di laurea in Filosofia prevede attività formative inquadrare nei seguenti settori scientifico disciplinari (SSD), che gli/le studenti/esse possono articolare in tre anni, a partire dallo schema seguente avente carattere orientativo:

##### Primo anno (comune ai due indirizzi)

Crediti	SSD
10	L-FIL-LET/10
10	L-FIL-LET/04; L-FIL-LET/05
10	L-ANT/02; L-ANT/03; M-STO/01; M-STO/02; M-STO/04
10	M-FIL/06
10	M-FIL/01
4	INF/01
6	(PET)

##### Secondo anno

###### Indirizzo filosofico

15	M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08.
15	M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/04, M-FIL/05, M-STO/05
15	M-FIL/03, SPS/01, SPS/02
10	M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/04, M-FIL/05, M-STO/05, M-FIL/03, SPS/01, SPS/02
5	M-GGR/01

###### Indirizzo storico-filosofico

15	M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08.
15	M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/04, M-FIL/05, M-STO/05
15	M-FIL/03, SPS/01, SPS/02
10	M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08
5	M-GGR/01

##### Terzo anno

###### Indirizzo filosofico

15	M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/04, M-FIL/05, M-STO/05, M-FIL/03, SPS/01, SPS/02
6	INF/01
15	M-DEA/01, M-PED/01, M-PSI/01, SPS/07, SECS-P/12, M-STO/06, MED/02, M-PSI/02, L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/09, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21, L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/08, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/13, L-LIN/21, L-LIN/03, L-LIN/03, L-LIN/03, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/09, M-STO/07, L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, SECS-P/04.
10	a scelta dello/a studente/ssa
4	lingua straniera: L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21
10	prova finale (per poter accedere alla prova finale gli/le studenti/esse dovranno avere sostenuto in precedenza tre tesine in discipline filosofiche)

## **Indirizzo storico-filosofico**

15	M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08
6	INF/01
15	M-DEA/01, M-PED/01, M-PSI/01, SPS/07, SECS-P/12, M-STO/06, MED/02, M-PSI/02, L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/09, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21, L-LIN/03, L-LIN/05 L-LIN/06, L-LIN/08, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/13, L-LIN/21, L-LIN/03, L-LIN/03, L-LIN/03, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/09, M-STO/07, L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, SECS-P/04.
10	a scelta dello/a studente/ssa
4	lingua straniera: L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21
10	prova finale (per poter accedere alla prova finale gli/le studenti/esse dovranno aver sostenuto in precedenza tre tesine in discipline filosofiche)

2. Le attività a scelta previste nel terzo anno di corso per complessivi 10 crediti possono essere svolte, limitatamente a un massimo di 5 crediti, nella forma di stages e tirocini, sulla base di un programma individuale da sottoporre per approvazione al Comitato per la didattica prima dello svolgimento dell'attività stessa, e di una breve relazione finale che dovrà essere approvata dal Comitato per la didattica.

~ Il Comitato per la didattica si riserva di determinare annualmente l'organizzazione dell'offerta formativa, articolandola in corsi e moduli di insegnamento frontale e attività seminariati. In accordo con le linee generali dell'organizzazione didattica della Facoltà verrà inoltre determinata l'articolazione dei periodi didattici e la loro durata, la collocazione e il numero delle sessioni d'esame e delle sessioni di laurea.

4. Il Comitato per la didattica integra il programma didattico annuale con l'attivazione di moduli didattici integrativi, diversi per durata, metodologie e finalità dalla programmazione ordinaria, e delibera circa la attribuzione e la quantificazione dei crediti formativi corrispondenti.

## **ART. 6 - REQUISITI D'AMMISSIONE**

1. E' titolo di ammissione il diploma rilasciato da un istituto di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale, nonché da istituti magistrali o licei artistici a condizione del superamento del corso integrativo, o altro titolo che consenta l'iscrizione all'Università.

2. E' altresì valido per l'ammissione il titolo di studio conseguito all'estero, che consenta l'ammissione all'Università e al corso di studio prescelto.

## **TITOLO II - PROVE DI ESAME E DI LAUREA**

### **ART. 7 - PROVE DI ESAME**

1. Ai fini della verifica del profitto engono previste prove differenziate a seconda della tipologia delle attività formative.

2. Per i corsi di insegnamento frontale i docenti responsabili dei corsi e dei moduli di insegnamento verificano la preparazione degli/le studenti/esse tramite una o più prove in itinere e una prova finale, che si svolgono in forma scritta e/o orale. Dal superamento della prova finale deriva l'attribuzione dei crediti. Per i moduli che prevedono meno di trenta ore di didattica frontale il Comitato per la Didattica può autorizzare la soppressione della prova in itinere.

3. Le prove in itinere e le relative modalità di svolgimento devono essere comunicate agli/le studenti/esse

all'inizio del corso. All'interno dei corsi di insegnamento integrati, le prove finali dei singoli moduli possono valere come prove in itinere dell'intero corso. Gli esiti delle prove in itinere potranno costituire l'unico elemento di valutazione finale per la commissione giudicatrice.

4. Le prove finali relative alle attività di laboratorio (di inglese/PET ed eventualmente di informatica per le scienze umane) si svolgono nella forma stabilita dai responsabili di tali laboratori (sentito il parere del Comitato per la didattica) e si risolvono in un riconoscimento di idoneità riportato nel libretto personale dello/a studente/ssa.

#### ART. 8 - PROVA FINALE

1. La Prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto già predisposto dal candidato su un tema concordato con un docente del Corso di laurea.

### TITOLO III - ORIENTAMENTO, TUTORATO (PIANI DI STUDIO)

#### ART. 9 - ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ACCESSO E ALL'ORIENTAMENTO

1. Viene annualmente approntato un calendario di incontri nei mesi di giugno, luglio e settembre per orientare gli/le studenti/esse di scuola media superiore che desiderano avere informazioni sul Corso di laurea in Filosofia.

#### ART. 10 - TUTORATO

1. Il Comitato per la Didattica predispone il piano annuale di tutorato secondo quanto prescritto dal Regolamento di Ateneo sul Tutorato, prevedendo attività specifiche per gli/le studenti/esse in ritardo negli studi e per la preparazione delle prove finali.

#### ART. 11 - PIANI DI STUDIO

1. I piani di studio degli/le studenti/esse vengono approvati dal Comitato per la Didattica del Corso di laurea.

2. I piani di studio debbono essere presentati entro il 31 ottobre e approvati dal Comitato per la Didattica entro il 31 gennaio.

3. Sono consentite modifiche al piano di studio soltanto entro il 31 marzo per seri e comprovati motivi. Per gli/le studenti/esse che si trovano all'estero per programmi di cooperazione internazionale ed europea, secondo gli indirizzi del Senato Accademico del 4 giugno 2001, tale periodo viene prolungato fino al 31 maggio.

### TITOLO IV - CARRIERA DEGLI/LE STUDENTI/ESSE

#### ART. 12 - TRASFERIMENTI DA ALTRI CORSI DI STUDIO

1. Nel caso di trasferimenti o passaggi di Corso o di Facoltà, il riconoscimento di crediti acquisiti dallo/a studente/ssa in altro Corso di studio di Ateneo, ovvero nello stesso o in altro Corso di studio di altra Università, anche estera, compete al Comitato per la Didattica, che valuta l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti richiesti dall'Ordinamento e indica a quale anno di corso lo/a studente/ssa deve iscriversi. In ogni caso lo/a studente/ssa trasferito/a da altra sede deve conseguire presso l'Ateneo di Siena almeno 30 crediti su 180.

2. Agli/le studenti/esse già iscritti che optino per i nuovi ordinamenti gli esami già sostenuti nei settori scientifico-disciplinari previsti dal curriculum o in settori affini vengono riconosciuti computandoli per 10 crediti ciascuno. Ogni esame 'con asterisco' previsto nel vecchio ordinamento del Corso di laurea in Filosofia e convalidato consente, oltre al riconoscimento dei crediti, di registrare come 'approvata' una delle tre tesine in discipline filosofiche da sostenere prima di poter accedere alla prova finale.

#### ART. 13 - VERIFICA DEI CREDITI ACQUISITI

1. Lo/a studente/ssa che non abbia conseguito almeno 30 crediti al primo anno del corso di laurea, 70 al secondo e 120 al terzo si iscrive come ripetente nell'anno corrispondente.

2. Lo/a studente/ssa lavoratore/trice, limitatamente agli anni in cui risulta iscritto/a come tale, deve almeno conseguire i medesimi crediti di cui al comma precedente in un numero doppio di anni.

3. Lo/a studente/ssa deve conseguire, nel periodo della durata legale del corso di studio non meno di 30 crediti su 180; nel caso che non raggiunga tale obiettivo è sospeso dalla posizione di studente. E' sospeso altresì lo/a studente/ssa fuori corso che non consegua crediti in ciascun anno accademico.

4. La durata del corso di studio dello/a studente/ssa lavoratore/trice è quella prevista dall' art. 21 comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo.

#### TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

#### ART. 14 - NORME DI RIFERIMENTO

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento valgono le norme fissate dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Didattico di Facoltà.